

Scalea. Annullati gli atti dell'amministrazione, ma «il Comune può decidere di realizzare un'altra opera»

Porto, depositate le motivazioni

Il Tar aveva accolto a novembre il ricorso del primo progettista dell'approdo

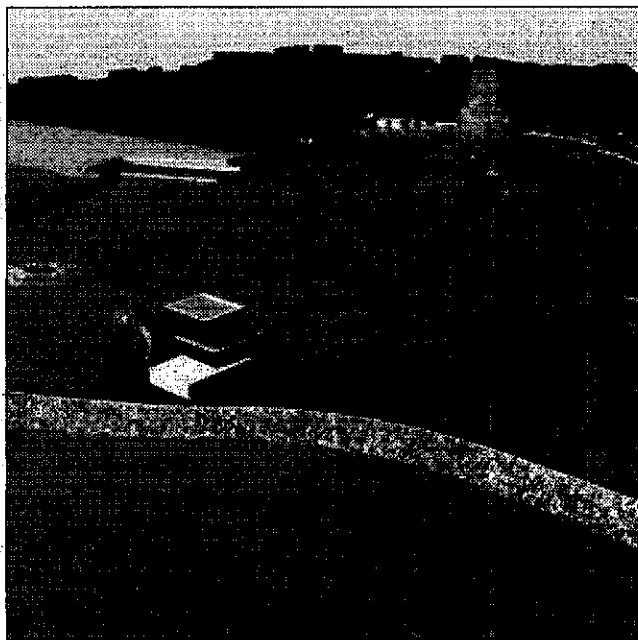
di MATTEO CAVA

SCALEA - Un altro porto può essere realizzato, ma bisogna fare tutto nel rispetto delle regole. È uno dei passaggi principali della motivazione inclusa nella sentenza del Tar della Calabria emessa nel mese di novembre sul porto di Torre Talao, in merito alla presenza di un precedente progetto.

Nei giorni scorsi è stata pubblicata la motivazione, articolata e complessa, che ha portato il Tribunale amministrativo, riunito in Camera di consiglio, a prendere tale decisione. In pratica è stato accolto il ricorso dell'architetto Riccardo Benvenuto, difeso dall'avvocato Oreste Morcavallo, e, per l'effetto, il Tar ha annullato: la delibera di Giunta del Comune di Scalea del 16 maggio 2007; il bando di gara del 22 marzo 2004; la determinazione del Comune del 21 giugno 2007; la determinazione del Comune di Scalea del 9 ottobre 2007.

Il tribunale, Vincenzo Fiorentino, presidente; Daniele Burzichelli, consigliere estensore; Antonio Andolfi, referendario, nelle motivazioni sintetizza anche alcuni concetti fondamentali. «Va svolta un'ultima considerazione, sull'affermazione del Comune secondo cui il progettista non ha, comunque, titolo per richiedere l'esecuzione del progetto, potendo a questi solo riconoscersi un limitato diritto a non veder stravolto il proprio lavoro, con il conseguente diritto dell'Amministrazione di eseguire l'opera secondo modalità differenti rispetto a quelle definite in precedenza, ovvero di non eseguirla affatto.

Il Collegio - si legge nella motivazione - condivide pienamente tale assunto. L'Amministrazione può chiaramente decidere di non dare esecuzione al pro-



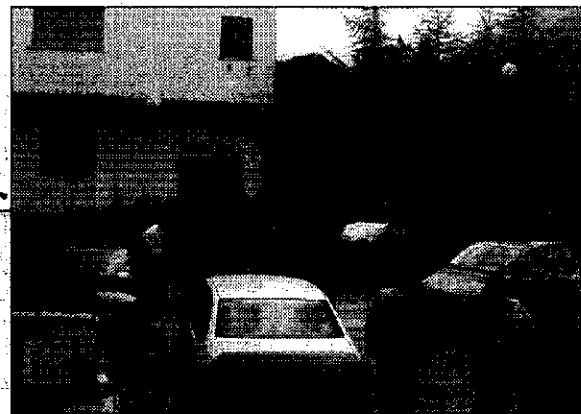
Il progetto del Porto di Torre Talao

getto del ricorrente, così come può decidere di dar corso a una nuova progettazione che sia incompatibile con il primo progetto, ma deve farlo nel rispetto delle regole che presidiano la sua attività e nel rispetto dei giudicati nel frattempo intervenuti.

In conseguenza - si legge ancora - al Comune non è impedito annullare le delibere con cui sono stati approvati i progetti del ricorrente, purché ciò avvenga in modo legittimo e con la partecipazione dell'interessato, così come non gli è im-

pedito affidare ad altri la progettazione dell'intervento da realizzare nell'area, ma a condizione che sia previamente e legittimamente rimossa la procedura, tutt'oggi sospesa, che riguarda il progetto redatto dal ricorrente. Il tribunale afferma, inoltre, che «Le considerazioni oltre ad essere sufficienti per ritenere l'illegittimità di tutti i provvedimenti impugnati, esonerano il Collegio da ogni valutazione in ordine all'eventuale effetto caducante, (di breve durata) dell'annullamento dei provvedimenti di cui al ricorso introduttivo sul provvedimento ed anche sull'effetto di breve durata, invocato dal ricorrente, dell'annullamento della delibera consiliare del 26 febbraio 2003.

Il Collegio ritiene, inoltre, che: «L'Amministrazione avrebbe dovuto inviare al ricorrente la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla riattivazione della procedura di cui al progetto alternativo a quello redatto dal Benvenuto, essendo chiaro che l'esecuzione del progetto alternativo costituiva per questi un pregiudizio».



Il Comune di Orsomarso

In piazza a Orsomarso per invocare il diritto all'assistenza medica

ORSOMARSO - I cittadini scendono in piazza per chiedere maggiore attenzione nel settore dell'assistenza sanitaria.

Si svolge questa mattina ad Orsomarso, a partire dalle ore 10.00, una manifestazione per chiedere una soluzione al problema della mancata nomina del medico di base. Nel corso dell'ultimo convegno a Scalea sul "Futuro della sanità", il direttore generale dell'Asp, Franco Petramala, si era soffermato sul "caso" di difficile soluzione. Secondo la normativa non dovrebbe essere possibile nominare un nuovo medico di base che si occupi dei soli pazienti, circa quattrocento, di Orsomarso. Il sindaco del centro montano, Paola Candia, nel corso di un suo intervento aveva sottolineato la necessità di poter garantire il "diritto alla

salute". Anziani, bambini, cittadini nelle contrade hanno difficoltà a ricevere un'assistenza che sia diversa da quella del cosiddetto medico di base. Tant'è che in occasione del convegno è stato richiamato il medico condotto. È per questo motivo che i cittadini di Orsomarso oggi scendono in piazza.

Le numerose richieste non hanno sortito alcun effetto. Parte della cittadinanza o è costretta a rivolgersi a medici con ambulatori distanti dal paese, oppure è ancora priva di medico di base. L'intera popolazione soffre per l'assenza di un presidio di guardia medica che assicuri l'assistenza. La manifestazione si tiene in Piazza Municipio a partire dalle ore 10.00 di questa mattina.

Scalea. L'associazione La Scossa interviene sulla problematica Viabilità difficile in alcune zone

SCALEA - Difficoltà nella viabilità a Scalea. Mattia Mazzei, coordinatore giovani dell'associazione La Scossa evidenzia la situazione difficile in Via Lauro e in Viale Primo Maggio dove, in questi giorni, si stanno eseguendo lavori di scavo. Secondo il coordinatore della Scossa il manto stradale presto si abbasserà provocando gravi disagi alla viabilità. Vengono evidenziati, poi, problemi in Viale Europa, strada utilizzata principalmente dalle persone anziane per la presenza dell'ufficio postale. I marciapiedi sono scarsamente agibili perché sconnessi sul lato del canale Tirello ed

anche il muro che separa la strada dal corso d'acqua non è in buone condizioni. In alcune parti il ferro utilizzato per il sostegno del muro fuoriesce dalla struttura. La Scossa ritiene che il canale possa essere coperto, così come è avvenuto nel tratto verso il mare. «Le altre strade sono state ripristinate con marciapiedi nuovi - afferma Mazzei - e solo Viale Europa è rimasta come nel passato. Anche nelle zone periferiche le insidie sono presenti. In Via Impresa, in alcune zone mancano perfino i lampioni».

m. c.

I due abeti nelle piazze principali sono il simbolo della fratellanza

Allestiti gli alberi della pace

A Scalea e Belvedere Marittimo coinvolti i bambini delle scuole

SCALEA - L'albero della pace e della fraternità è stato allestito. In due centri del Tirreno, a Scalea e Belvedere Marittimo, si è voluto dare importanza al simbolo del Natale, la festa dei piccoli. Per questo motivo sono stati coinvolti i giovani della scuola Primaria di Scalea ed il gruppo dei Boy scout, alla presenza degli assessori Giuseppe Forestieri, al Turismo, e Tiziana De Bonis, alla rivalutazione del centro storico. Sull'albero dei "pensieri" sono stati affissi messaggi di salute e di pace. Il gruppo dei boy scout, con l'aiuto degli adulti ha provveduto ad addobbare l'abete fino alle parti più alte. «Abbiamo raggiunto l'obiettivo - ha detto l'assessore Giuseppe Forestieri - L'idea era quella di organizzare una semplice manifestazione con il principio dell'aggregazione. Una cerimonia che ponesse al centro i valori della pace, della fratellanza, dell'amicizia». I bimbi hanno così dato vita al simbolo del Natale che resterà come simbolo per le festività nell'isola pedonale di Piazza Caloprese.

Anche a Belvedere si respira aria di Natale nella piazza Marina. I bambini della scuola elementare hanno dato vita ad una girandola di colori, tra palline, fiocchi e nastri addobbando l'albero di Natale presente da ieri nella piazzetta. Seguendo le indicazioni delle maestre e aiutati dai tecnici addetti, i bambini hanno dato allegria all'albero raccogliendo le simpatie dei passanti e



Due immagini delle manifestazioni a Scalea e Belvedere Marittimo

dei negozianti. Presente per l'occasione l'assessore Vincenzo Spinelli che ha portato i saluti del sindaco Enrico Granata.

Entrambi i comuni hanno avviato il ricco programma con le manifestazioni del Natale. L'Amministrazione comunale di Belvedere Marittimo ha organizzato una serie di eventi, a cominciare dalla festa di fine anno con l'orchestra dei non vedenti e il gruppo organettisti di Biagio Liporace sino ad arrivare alla crepellata gratuita con intrattenimento musicale, organizza-



ta dall'Associazione Risorse Mediterranee. Ci sarà poi una mostra di pittura, organizzata dall'Associazione Culturale Centro Storico nella galleria San Daniele, una manifestazione Sociale organizzata dall'Associazione Aias, il mercatino Natalizio con concorso mostra "la via dei presepi", a cura della Pro Loco del Tirreno - Consorzio Pro Loco Riviera dei Cedri-Ass. Commercialisti "Bellumvideri". Il 22 dicembre terrà un incontro di pace e solidarietà.

a. s. a.

Scalea Mostra dei ragazzi del centro Salute mentale

SCALEA - Si è svolta nei giorni scorsi presso la Biblioteca comunale una mostra-mercato dedicata ad oggettistica varia realizzata a mano alla quale hanno partecipato anche i ragazzi coinvolti nel progetto "I colori della vita" del Centro di salute mentale. Gli stessi giovani si sono occupati dell'accoglienza dei visitatori ed hanno presentato i lavori realizzati con la tecnica del decoupage su tegole, pietre ed altro. La partecipazione all'iniziativa è stata fortemente voluta dall'assistente sociale Adriana Lisco e dalla dottoressa Viviana Crusco.

«È stata un'iniziativa positiva - ha detto la dottoressa Lisco - che ha raggiunto l'obiettivo dello stare con gli altri e il farsi conoscere anche come artisti per abbattere il pregiudizio, ancora esistente, della malattia mentale». Considerato l'entusiasmo dei ragazzi e dei familiari Adriana Lisco e Viviana Crusco, con l'appoggio del direttore del Centro Arturo Sica, si propongono di dar vita a progetti che possano migliorare la qualità della vita di persone con la sofferenza della malattia mentale.

Praia a Mare Solidarietà del Moto club ai bambini sofferenti

PRAIA A MARE - Il Moto Club Praia a Mare ha dato inizio al suo "speciale" Babbo Natale 2009. Si tratta, fanno sapere, di un modo diverso di festeggiare il Natale, lontano dai rombi e dai caroselli di moto, ma rivolto alla solidarietà verso chi soffre. Una rappresentanza del Moto Club Praia a Mare ha "regalato un sorriso" ai bambini ricoverati presso la Cardiocirurgia pediatrica e dell'Età evolutiva dell'ospedale Sant'Orsola di Bologna diretta dal dottor Gargiulo ed ai piccoli ospiti di Chirurgia pediatrica dell'ospedale dell'Annunziata di Cosenza diretta dalla dottoressa Raffaella Acceti.

«Il gesto di fare dei doni ai piccoli pazienti - affermano dal moto club praiese - vuole essere solo il primo di una lunga serie e conferma la nostra volontà di voler portare avanti gli impegni nel sociale. Un modo per mantenere fede alle promesse fatte al principio dell'anno durante l'inaugurazione della sede dinanzi ai tesserauti ed alle autorità.